

STUDIO NOTARILE IOLI - PASSONE VIA ALFIERI 17 - 10121 TORINO

TELEF. 011 561 20 66	
REPERTORIO N. 7357 RACCOLTA N. 4212	
"ACTO DIEMONTE, ALL FANZA CONTROLL TURNOR ONLUS	
"ACTO PIEMONTE - ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO -	
REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di novembre, in	
Torino (TO), via Ventimiglia n.3 presso i locali della CLINICA	
OSTETRICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	
21 novembre 2017	
Avanti di me dott.ssa LAURA PASSONE, notaio in Moncalieri, iscritto	
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,	
TUDISCO ALICE PART & Diagram (FAN) il 47	
- TUDISCO ALICE, nata a Piazza Armerina (EN) il 17 settembre	
1986, residente in Torino (TO), via Francesco Petrarca n. 22, Codice Fiscale TDS LCA 86P57 G580T;	
- PICARDO ELISA, nata a Torino (TO) il 16 febbraio 1983, residente	
in Nichelino (TO), via Fratelli Cervi n. 17, Codice Fiscale PCR LSE	
83B56 L219Q;	
- MITIDIERI MARCO, nato a Rivoli (TO) il 16 febbraio 1983, residente	
in Nichelino (TO), via Fratelli Cervi n. 17, Codice Fiscale MTD MRC	
83B16 H355G;	
- FANTON CATIA, nata a Torino (TO) il 17 luglio 1963, residente in	
Torino (TO), via Rivara n. 24, Codice Fiscale FNT CTA 63L57 L219I; - PELLEGRINI LAURA, nata a Cuneo (CN) il 31 luglio 1972, residen-	
te in Borgo San Dalmazzo (CN), via David n. 50, Codice Fiscale PLL	
LRA 72L71 D205K;	
- MARA HELEANNA, nata a Rivoli (TO) il 22 marzo 1974, residente in	
Grugliasco (TO), via Don Caustico n. 56, Codice Fiscale MRA HNN	
74C62 H355P	
l comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ri-	
chiedono di ricevere il presente atto, mediante il quale convengono e stipulano quanto segue.	
ARTICOLO 1	
Fra i signori TUDISCO ALICE, PICARDO ELISA, MITIDIERI MARCO,	
FANTON CATIA, PELLEGRINI LAURA e MARA HELEANNA è costi-	
tuita, un'Associazione, ai sensi del D.LGS. 4 dicembre 1997, n. 460,	
sotto la denominazione "ACTO PIEMONTE - ALLEANZA CONTRO	
IL TUMORE OVARICO - ONLUS", in breve denominata anche sem-	
plicemente "ACTO PIEMONTE ONLUS"	000
ARTICOLO 2	13%
L'associazione ha sede in Nichelino (TO)	13/1
L'indirizzo ove è posta la sede è Nichelino (TO) via Torino n.149	15 W
L'Associazione opera nell'ambito della Regione Piemonte, è apartitica	1-1
ed aconfessionale e fonda la propria struttura associativa sui principi	130
della democrazia	\rightarrow
L'Associazione ha come compito istituzionale primario quello di pro-	
muovere iniziative nei confronti delle donne colpite da carcinoma ova-	



0	tegno della ricerca scientifica, la promozione della diagnosi precoce
5	e dell'accesso a cure di qualità
ı	informare e sensibilizzare donne e medici sulle problematiche del umore ovarico, escludendo attività di formazione ai medici e al personale paramedico;
1	dedicati;
	3) raccogliere e fornire alle donne le informazioni necessarie per massimizzare l'efficacia delle prime fasi di cura;
	4) promuovere nel diretto ed esclusivo interesse delle donne colpite dalla malattia un sistema di monitoraggio dei centri oncologici per individuare, mettere a conoscenza delle donne e incentivare lo sviluppo
	di "best practice";
	rano nell'ambito socio sanitario;b) si avvale della consulenza medico-scientifica di centri di alta specializzazione del carcinoma ovarico, individuati dal Consiglio di Amministrazione ricorrendo anche all'eventuale istituzione di un proprio co-
	mitato tecnico-scientifico;
	- costituire e detenere quote di società e partecipare ad enti, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, per svolgere attività strettamente
	connesse con i suoi fini istituzionali
	La durata dell'Associazione è illimitata.

ADTICOLOG	
L'Associazione è disciplinata dalle norme dello statuto che, previa let-	
tura da me datane ai comparenti e sottoscrizione dei comparenti e dei	
medesimi e di me notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A",	
per farne parte integrante e sostanziale.	
L'esercizio finanziario si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno	
ed il primo si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2018	
ARTICOLO 7	
L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione no-	
minato nelle persone dei signori:	
- TUDISCO ALICE;	
- PICARDO ELISA;	
- FANTON CATIA;	
- MITIDIERI MARCO;	
- MARA HELEANNA;	
- PELLEGRINI LAURA	
Alla carica di Presidente viene designata TUDISCO ALICE; alla carica	
di Vice Presidente viene designata PICARDO ELISA; alla carica di	
Segretario viene designata PELLEGRINI ANNA; alla carica di Teso-	
riere viene designato MITIDIERI MARCO, tutti cittadini italiani che, qui	
presenti, accettanoEssi rimarranno in carica per 5 (cinque) anni e sono rieleggibili	
Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e	
straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, il	
tutto come meglio specificato all'articolo 11 dello Statuto associativo,	
come sopra allegato	
Al Presidente TUDISCO ALICE, come sopra designato, spetta la rap-	
presentanza legale dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio	
Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun com-	
penso; essi hanno esclusivamente diritto al rimborso delle spese	
eventualmente sostenute, purché debitamente documentate	
ARTICOLO 8	
Il contributo associativo viene dagli associati fissato per l'anno 2017	
(duemiladiciassette) in euro 50,00 (cinquanta)e, pertanto, il fondo co-	
mune iniziale dell'associazione ammonta ad euro 300,00 (trecento)	
ARTICOLO 9	
Le signore TUDISCO ALICE e PICARDO ELISA, rispettivamente nel-	
a predetta qualità di Presidente e di Vice Presidente del Consiglio di	
Amministrazione, come sopra nominati, sono espressamente delega- ce a presentare domande, istanze, comunicazioni e quant'altro neces-	PIETR
sario presentare domande, istanze, comunicazioni e quant altro neces-	12 Ann
presso l'Anagrafe Unica delle ONLUS, di cui all'art. 11 del D.Lgs.	3/ 1/2000
460/1997, e del suo riconoscimento quale persona giuridica, una volta	
venuti in essere tutti i presupposti richiesti dal D.P.R. 10 febbraio	3/10/200
2000, n. 361	Neuron Marie
I signor MITIDIERI MARCO, nella predetta qualità di Tesoriere, è	
espressamente delegato a procedere all'accensione di un rapporto di	

conto corrente bancario
ARTICOLO 10
Le spese del presente atto inerenti e conseguenti sono a carico del- l'Associazione
Si richiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 11-bis della TARIFFA - Parte Prima - allegata al D.P.R. 131/1986, come aggiunto dall'art. 22, lett. a) del D.Lgs. 460/1997, nonchè le altre agevolazioni ed esenzioni previste dal citato d.lgs. 460/1197
I comparenti autorizzano me Notaio al trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto ai sensi della normativa sulla riservatezza e sull'antiriciclaggio
Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo dichiarano pienamente conforme alla loro volontà e, con me notaio, lo sottoscrivono alle ore diciannove e dieci minuti.
Scritto parte di mio pugno e parte a mano ed a macchina da persona di mia fiducia, il presente atto consta di numero due fogli, dei quali occupa numero sei facciate e quanto della presente
TUDISCO ALICE
ELISA PICARDO
MARCO MITIDIERI
FANTON CATIA
LAURA PELLEGRINI
HELEANNA MARA
LAURA PASSONE NOTAIO

ø

ALLEGATO "A" AL REPERTORIO N.7357/4212
"ACTO PIEMONTE - ALLEANZA CONTRO IL TUMORE OVARICO -
DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA
E' costituita un'Associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ai sensi del D.LGS. 4 dicembre 1997, n. 460, sotto la denominazione "ACTO PIEMONTE - ALLEAN-ZA CONTRO IL TUMORE OVARICO - ONLUS", siglabile "ACTO PIE-
MONTE ONLUS" Essa ha sede nel Comune di Nichelino (TO)
La durata dell'Associazione è illimitata
SCOPO - OGGETTO
L'Associazione opera nell'ambito della Regione Piemonte, è apartitica ed aconfessionale e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia.
L'Associazione ha come compito istituzionale primario quello di promuovere iniziative nei confronti delle donne colpite da carcinoma ovarico o a rischio di contrarlo, mirando a ridurne la mortalità tramite il sostegno della ricerca scientifica, la promozione della diagnosi precoce e dell'accesso a cure di qualità.
L'Associazione si propone pertanto di svolgere le seguenti attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza anche indiretta, nei modi e limiti di cui all'art 10, comma 2-bis, del D.Lgs. 460/97:
1) informare e sensibilizzare donne e medici sulle problematiche del tumore ovarico, escludendo attività di formazione ai medici e al personale paramedico;
2) identificare e promuovere la diffusione di programmi di screening dedicati;
3) raccogliere e fornire alle donne le informazioni necessarie per massimizzare l'efficacia delle prime fasi di cura;
4) promuovere nel diretto ed esclusivo interesse delle donne colpite dalla malattia un sistema di monitoraggio dei centri oncologici per individuare, mettere a conoscenza delle donne e incentivare lo sviluppo di "best practice";
5) promuovere iniziative volte a diffondere prevenzione e stili di vita corretti, oltre che reperire risorse per finanziare la ricerca e la sperimentazione di nuove cure, all'interno dell'attività di beneficenza indiretta come sopra definita e nelle modalità prescritte dalla Legge
Nel perseguimento degli scopi sociali l'Associazione:a) svolge attività sinergiche con istituzioni, enti ed organismi che operano nell'ambito socio sanitario;
cializzazione del carcinoma ovarico, individuati dal Consiglio di Amministrazione ricorrendo anche all'eventuale istituzione di un proprio co-

mitato tecnico-scientifico;	PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO
c) promuove la raccolta di denaro e beni per il perseguimento degli	La qualifica di Associato si pordo por:
scopi statutari attraverso le raccolte pubbliche di fondi nelle modalità e	La qualifica di Associato si perde per:
nei limiti prescritti dall'art 143, comma 3, lettera a) del D.P.R. 917/86; -	- morte od estinzione;
d) promuove campagne di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione	- recesso;
pubblica e in particolare delle donne in quanto soggetti a rischio	- esclusione per mancato versamento della quota annuale associati-
Nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione potrà anche:	va, prolungata inadempienza degli obblighi assunti, per gravi motivi o
- svolgere iniziative di carattere socio-culturale;	per il mancato rispetto dei regolamenti eventualmente emanati
	L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione
- effettuare ogni altra attività anche commerciale connessa funzional-	Il Consiglio di Amministrazione può limitarsi a sospendere l'Associato
mente al raggiungimento degli scopi associativi, così come consentita	in tutto o in parte nei suoi diritti nei confronti dell'Associazione per il
agli enti non commerciali;	periodo che riterrà più opportuno
- costituire e detenere quote di società e partecipare ad enti, pubblici	La qualità di Associato non è trasmissibile ad alcun titolo
e privati, nazionali ed internazionali, per svolgere attività strettamente	Gli Associati possono recedere in qualsiasi momento dall'Associazio-
connesse con i suoi fini istituzionali	ne con comunicazione scritta indirizzata al Presidente dell'Associa-
E' fatto espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra	zione
elencate, e più in genere, diverse da quelle individuate alla lettera a),	
del primo comma, dell'articolo 10) del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460,	Gli Associati receduti od esclusi, o che comunque abbiano cessato di
ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse	appartenere all'Associazione, ed i loro eredi non possono ripetere i
ARTICOLO 3	contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio
SOCI	dall'Associazione
Gli Associati si dividono in due categorie: fondatori ed ordinari	ARTICOLO 7
	ESERCIZI FINANZIARI - RENDICONTO ANNUALE
Sono Associati Fondatori le persone che hanno partecipato alla costi-	AVANZI DI GESTIONE
tuzione dell'Associazione.	Gli esercizi finanziari si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno
Sono Associati Ordinari le persone fisiche o giuridiche, associazioni o	Il Consiglio di Amministrazione è tenuto alla redazione del rendiconto
enti regolarmente iscritte nel Libro degli Associati, ed accettate dal	annuale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30
Consiglio di Amministrazione.	(trenta) aprile di ogni anno.
Per tutti gli Associati vige l'uniformità del rapporto associativo ed è	E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi
esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa	di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione,
Tutti gli Associati sono tenuti all'osservanza del presente statuto, dei	a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per
regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dagli organi sociali	legge o signo effectuate a fevere di altre arregione in al luce l'
Essi hanno diritto di votare nelle assemblee e di partecipare alle atti-	legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative
vità della Associazione secondo le modalità definite con apposito re-	di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento, fanno parte del-
golamento	la medesima ed unitaria struttura.
ARTICOLO 4	Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligato-
AMMISSIONE	riamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad
La richiesta di divenire Associato è rivolta al Presidente del Consiglio	esse direttamente connesse
di Amministrazione	ARTICOLO 8
La decisione in ordine all'accettazione o meno del nuovo Associato	PATRIMONIO
	Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
spetta al Consiglio di Amministrazione, che non è tenuto a motivare la	- quote associative e contributi degli Associati;
propria decisione.	- contributi dei privati, dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche,
ARTICOLO 5	nalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
QUOTA ANNUALE	- contributi di organismi internazionali;
Tutti gli Associati devono corrispondere la quota annuale nella misura	- rimborsi derivanti da convenzioni;
e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione	
L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o	- entrate derivanti da attività commerciali e produttive strumentali e di-
di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto di ammis-	rettamente connesse a quelle istituzionali;
sione ed al versamento della quota annuale di iscrizione	- donazioni e lasciti testamentari
ARTICOLO 6	beni di proprietà o comunque acquisiti e dagli avanzi di gestione de-
to the transfer and the state of the state o	rivanti dalle attività svolte dall'Associazione;

- ogni altra entrata in denaro o in natura
Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato esclusivamente
ai fini e per gli scopi previsti dal presente Statuto
ARTICOLO 9
ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
Sono organi dell'Associazione:
l'Assemblea degli Associati; il Consiglio di Amministrazione;
il Consiglio di Amministrazione,il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, i quali rivestono anche le cariche, rispettivamente, di Presidente e Vice Presidente dell'Associazione;
l'eventuale Revisore Unico o Collegio dei Revisori;
l'eventuale Comitato Tecnico-Scientifico;
il Segretario;
il Tesoriere
Possono essere eletti quali componenti del Consiglio di Amministrazione solo gli Associati in regola con il pagamento della quota annua-
le. Tutte le cariche associative sono rinnovabili.
L'Assemblea viene convocata dal Presidente per iscritto con lettera
inviata almeno otto giorni prima della riunione a mezzo del servizio
postale, posta elettronica o via fax: nella lettera devono essere indicati
esplicitamente data, luogo e ora della riunione e tutti gli argomenti al-
l'ordine del giorno
Partecipano all'assemblea gli Associati in regola con il versamento
delle quote associative.
L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta al-
l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per
l'approvazione del rendiconto annualeL'Assemblea degli Associati è presieduta dal Presidente del Consiglio
di Amministrazione o, in sua assenza od impedimento, dal Vice Pre-
sidente ovvero dalla persona designata dagli intervenuti
10.2 - Quorum
L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente almeno la metà degli Associati ed, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
Gli Associati che non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea possono farsi rappresentare da un altro Associato, conferendo apposita delega. Ciascun Associato non può raccogliere più di due deleghe.
Le delibere vengono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti, in proprio o per delega
Le deliberazioni di modifica del presente Statuto devono essere prese, tanto in prima quanto in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) degli Associati Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del

patrimonio occorre il voto favorevole, tanto in prima quanto in secon-
da convocazione, di almeno i 3/4 (tre quarti) degli Associati
10.3 - Competenze
Spetta all'Assemblea Ordinaria:
approvare il rendiconto consuntivo predisposto dal Consi-
glio di Amministrazione;
deliberare in merito agli orientamenti generali delle attività
dell'Associazione;
deliberare in merito ai regolamenti redatti dal Consiglio di Amministrazione;
ed eventualmente il Presidente;
nominare eventualmente il Collegio dei Revisori o il Revi-
sore;
deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua appro-
vazione
Spetta all' <u>Assemblea Straordinaria</u> :
deliberare sulle modifiche dello Statuto, sulla proroga o
sull'eventuale scioglimento dell'Associazione, sulla nomina dei Liqui-
datori e sui loro poteri, nonché su qualsiasi altro argomento devoluto
espressamente alla sua competenza dalla Legge ARTICOLO 11
Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri
variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea degli Associati
I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 (cin-
que) anni e sono rieleggibili
Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente,
se questo non è già stato nominato dall'Assemblea, il Vice Presiden-
te, il Segretario ed il Tesoriere.
11.2 - Convocazione
Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ovvero, in
caso di assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, anco-
ra, su richiesta di almeno 2 (due) membri del Consiglio stesso, con
avviso inviato a tutti i Consiglieri, a mezzo servizio postale, fax, posta
elettronica o telegramma, almeno cinque giorni prima della data della
riunione ed in caso di urgenza, con preavviso di almeno ventiquattro
ore
11.3 -Competenze
Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e
straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione,
ad eccezione di quelli che la Legge o lo Statuto riservano all'Assem-
blea
Al Consiglio di Amministrazione spettano tra l'altro:
la determinazione dell'indirizzo (via e numero civico) al-
l'interno del Comune ove è posta la sede associativa;
le deliberazioni sui programmi di attività;

la redazione e la presentazione all'assemblea delle rela-
zioni sull'attività dell'Associazione;
l'approvazione dell'Assemblea;
le deliberazioni circa l'ammissione degli Associati;
le deliberazioni circa la perdita o sospensione della quali-
tà di Associato:
la redazione del rendiconto annuale da sottoporre all'ap-
provazione dell'Assemblea entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio di ogni anno;
la predisposizione del bilancio preventivo entro il 31 (tren-
tuno) dicembre di ogni anno:
la determinazione dell'ammontare del contributo associa-
tivo annuale, fatta eccezione per quello relativo al primo anno, il quale
verrà determinato in sede costitutiva dagli Associati; la designazione di eventuali collaboratori per le attività
dell'associazione anche tra i non Associati;
la nomina dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifi-
co, il cui Presidente sarà nominato da e tra i medesimi componenti;
la gestione dell'Associazione, provvedendo alla riscossio-
ne delle liberalità, dei contributi, dei crediti e al pagamento delle obbligazioni contratte.
Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri ad uno o più
doi suoi componenti
11.4 - Quorum
Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal suo Presidente, ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, an-
cora, da altro membro designato dai presenti
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando ad
esse partecipa la maggioranza dei suoi componenti
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei componenti presenti.
In caso di parità, prevale il voto del Presidente
Qualora venga meno uno o più membri del Consiglio di Amministra-
zione, il Consiglio di Amministrazione può cooptare altri membri in so-
stituzione di quelli mancanti o rimettere l'opportuna delibera all As-
semblea nella sua prima riunione
Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun com-
penso; essi hanno esclusivamente diritto al rimborso delle spese
eventualmente sostenute, purché debitamente documentate
ARTICOLO 12
PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE
II <u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u> riveste la funzione di Presidente dell'Associazione.
Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai
HILLIAM MATTER THE TOTAL
terzi ed in giudizio Il Presidente convoca l'Assemblea degli Associati ed il Consiglio di

Amministrazione, li presiede e ne cura l'ordinato svolgimento dei la-
Vori
Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente provvede immediatamente alla convocazione dell'Assemblea degli Associati per
la rielezione degli organi medesimi
Il <u>Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione</u> riveste la funzione
di Vice Presidente dell'Associazione
In tutti i casi di assenza od impedimento del Presidente, le funzioni, i
compiti ed i poteri attribuiti a quest'ultimo spettano al Vice Presidente.
ARTICOLO 13
Il <u>Segretario</u> dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del
Consiglio di Amministrazione, redige i verbali delle riunioni e provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei Libri Sociali, attende alla corri-
spondenza
Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, si incarica della
tenuta dei Libri Contabili, nonché delle riscossioni e dei pagamenti da
effettuarsi previo mandato del Consiglio di Amministrazione
ARTICOLO 14
REVISORE UNICO O COLLEGIO DEI REVISORI
L'Assemblea provvederà alla nomina del Revisore Unico ovvero del
Collegio dei Revisori quando lo ritenga opportuno o quando ciò sia imposto per legge.
Il Revisore Unico ovvero il Collegio dei Revisori esercita le funzioni di
controllo contabile dell'Associazione e ne riferisce all'Assemblea
Il Collegio dei Revisori, qualora nominato, è composto da 3 (tre) mem-
bri
L'Assemblea delibera in merito al compenso del Revisore Unico Col-
legio dei Revisori o del Revisore.
Il Revisore Unico ovvero i componenti del Collegio durano in carica 3 (tre) anni, sono rieleggibili e devono essere scelti tra persone di ido-
nea capacità professionale, anche non Associati, iscritti nell'apposito
registro
Il Revisore Unico ovvero il Collegio dei Revisori debbono dare atto
della loro attività nella relazione di accompagnamento al rendiconto
consuntivo
ARTICOLO 15
Line o più regolamenti per l'ettuazione della perme del presente Sta
Uno o più regolamenti per l'attuazione delle norme del presente Statuto possono essere elaborati dal Consiglio di Amministrazione e sot-
toposti all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.
I regolamenti possono essere modificati dall'Assemblea degli Assø-
ciati su proposta del Consiglio di Amministrazione.
SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE
L'Associazione si scioglie per delibera dell'Assemblea o per le cause
previste dall'articolo 27 del Codice civileL'Assemblea che delibera lo scioglimento provvederà alla nomina dei
Endocribled one delibera to scioglifficito provvedera alla fioriffita del

Liquidatori e stabilirà i criteri di massima per la devoluzione del patrimonio residuo dell'Associazione. I Liquidatori, tenuto conto delle indicazioni dell'Assemblea e sentito l'Organismo di controllo, di cui al comma 190 dell'articolo 3 della Legge 23 dicembre 1996, numero 662, sceglieranno l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale operante in identico od analogo settore, cui obbligatoriamente devolvere l'intero patrimonio dell'Associazione, od altro ente avente scopi analoghi o fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. -----FIRMATI: -----TUDISCO ALICE -----ELISA PICARDO -----MARCO MITIDIERI -----FANTON CATIA -----LAURA PELLEGRINI -----HELEANNA MARA -----LAURA PASSONE NOTAIO -----

serie IT, con Euro 200.00 impregario in rilasciata dal notaio Laura Passone, notaio in Moncalieri (TO).

Moncalieri (TO), lì 14 dicembre 2017

